



COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 11/04/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TA.RI.) PER L'ANNO 2025

L'anno 2025, il giorno undici alle ore 09:33 e ss. del mese di Aprile nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione straordinaria e urgente, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Pres.	Ass.
TOSTO SALVATORE	Consigliere		X
ROMEO SEBASTIANO	Consigliere		X
MUZZIO GAETANO	Consigliere		X
SCALIA GRAZIANA	Consigliere		X
DANUBIO SALVATORE	Consigliere		X
CARBONE IGNAZIA CLARA	Consigliere	X	
CALI' MARCO	Consigliere		X
LA ROSA FRANCESCO	Consigliere	X	
GUARNERA ANTONIO CARLO VALENTINO	Consigliere		X
SABELLA GIORGIO	Consigliere	X	
MAUGERI ANTONINO	Consigliere		X
CAMERANO ALESSIA	Consigliere	X	
BONACCORSO ANTONIO MARIA	Consigliere		X
GRASSO SANTO	Consigliere	X	
ZAGAME NICOLA	Consigliere	X	
MARINO MAURIZIO	Consigliere		X
TOTALE		6	10

Fra gli assenti, sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.) il signor://

Partecipa alla seduta Il Vice Segretario Generale, Dott.ssa Laura Gulizia.

La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è presente il //

II PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio, il Signor Zagame Nicola, verificata la mancanza del numero legale, dichiara che la seduta viene rinviata di un'ora ai sensi del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Alla ripresa dei lavori alle ore 10.36, effettuato l'appello, il Presidente constata la presenza di n. 11 Consiglieri (Assenti Scalia, Danubio, Maugeri, Bonaccorso, Marino) e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Il Cons. La Rosa chiede il prelievo della proposta dell'ordine del giorno avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TA.RI.) PER L'ANNO 2025", in quanto la proposta è da trattare entro il 30 aprile 2025.

Il Presidente nomina scrutatori i Cons.: La Rosa, Grasso, Guarnera.

Il Presidente mette ai voti la proposta di prelievo della proposta n. 19/2025 dell'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 16
IN CARICA	N. 16
PRESENTI	N. 11
ASSENTI	N. 05 (Scalia, Danubio, Maugeri, Bonaccorso, Marino)

VOTI FAVOREVOLI	N. 11
VOTI CONTRARI	N. 00
ASTENUTI	N. 00

Avendo ottenuto la proposta n. 11 voti favorevoli, n.0 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 11 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvata la proposta all'unanimità di voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA proposta di prelievo;

VISTA la L.R. 48/91;

VISTO il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

CONSTATATO l'esito della superiore votazione, proclamate dal Presidente.

DELIBERA

Di prelevare e trattare il punto di cui all'ordine del giorno avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TA.RI.) PER L'ANNO 2025".

Dato atto che l'argomento in oggetto: "**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TA.RI.) PER L'ANNO 2025**" è stato, ai sensi dell'art.180 dell'O.R.E.L., e dell'art. 51 e ss. del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, regolarmente iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna, dichiara aperta la discussione generale, sulla proposta indicata in oggetto, invitando il Consiglio

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Comunale a deliberare sul merito e facendo riportare a verbale dal Segretario Generale del Comune, quanto di seguito trascritto.

Entra in aula il Cons. Marino ore 10.38 Presenti n. 12

Il Presidente sostituisce come scrutatore il Cons. Guarnera con il Cons. Marino.

Entra in aula il Cons. Danubio ore 10.39 Presenti n. 13

Il Presidente dà la parola al Dott. Galli, Responsabile del Servizio Finanziario, per relazionare.

Il Dott. Galli spiega al consesso che la proposta in esame riguarda le tariffe della tassa rifiuti in relazione al PEF e riferisce di un incremento delle risorse per il servizio N.U. da recuperare a carico dei contribuenti.

Chiede di intervenire il Cons. Marino, al quale è data facoltà.

Il Cons. Marino sostiene che il PEF è stato approvato lo scorso giugno con un incremento della Tari del 3%.

Constata che con la proposta in esame si approva un aumento del 13% senza che i contribuenti possono far nulla. Riferisce che ha potuto comprendere che tale aumento è frutto dell'aumento della discarica e chiede all'Amministrazione perché non è stato fatto alcun investimento negli anni precedenti per l'installazione di un'isola ecologica permanente.

Si chiede come mai ci sia questo incremento senza alcun ragionamento di ordine politico, imponendo ai cittadini un aumento del 16%. Sostiene che non c'è stata nessuna installazione o proposta per l'installazione di un'isola ecologica, che avrebbe potuto mitigare la percentuale di aumento della Tari.

Chiede sempre come mai non si sia utilizzata qualunque alchimia per servizi o sotto-servizi per mitigare l'aumento, come ad esempio l'utilizzo della tassa di soggiorno.

Si domanda se è possibile creare un allargamento di persone esentate con un ISEE basso. Chiede ai Consiglieri di maggioranza se hanno lavorato al fine di un abbattimento della tassa rifiuti.

Pensa che si debbano colpire gli incivili tramite le foto-trappole ed inoltre ribadisce che occorre l'installazione di un'isola ecologica oppure mitigare la tassa con l'imposta di soggiorno.

Chiede se sia possibile esentare dal pagamento le famiglie con un Isee basso.

Esce dall'aula il Cons. Cali' ore 10.49 Presenti n. 12

Chiede di intervenire il Cons. Danubio, al quale è data facoltà.

Il Cons. Danubio fa i complimenti al Cons. Marino per l'intervento e comunica che la C.C.P. competente ha già fatto delle proposte per venire incontro alle fasce più deboli. Chiarisce poi che la tariffa scaturisce dagli adeguamenti dei servizi della N.U. e sostiene che il servizio nel nostro Comune è eccellente, infatti lo spazzamento avviene ogni giorno a differenza di altri Comuni.

Ritiene che l'aumento del 13% del costo sia risibile ed è dovuto ad un buon funzionamento del servizio N.U.

Esce dall'aula il Cons. Sabella ore 10.51 Presenti n. 11

Riferisce che i cittadini sono stati bravi a superare il 65% di raccolta differenziata, mentre negli altri Comuni la percentuale è di gran lunga più bassa. Nel Comune di Aci Castello si è riusciti a contenere gli aumenti della tassa dovuti all'aumento dei prezzi degli stipendi dei dipendenti, della luce e di altro.

Sostiene poi che l'isola ecologica è stato da sempre un obiettivo prioritario dell'Amministrazione Comunale, ma il progetto presentato non è stato finanziato dalla Regione.

Infine, parla degli atti vandalici perpetrati sulle telecamere di video-sorveglianza.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Chiede di intervenire il Cons. Tosto, al quale è data facoltà, nella sua qualità di Assessore.

L'Assessore Tosto comunica che il 13 marzo 2025 in Gazzetta Ufficiale è stata approvata dal Governo un'agevolazione Tari per le famiglie che hanno un Isee basso e sostiene che si sta lavorando ad un regolamento interno che si adegui a tale normativa.

Riferisce che in base all'Isee verranno comunicati al Comune i beneficiari. Parla poi di un avviso della Regione per ottenere finanziamenti per l'isola ecologica e riferisce che si è dato incarico agli uffici tecnici, anche se la procedura non è tutta a carico del Comune, ma della SRR.

Chiede di intervenire il Cons. Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Cons. Guarnera precisa che nella presente seduta non si sta votando nessun aumento e che la gara del servizio N.U. sta per essere appaltata e le ditte partecipanti devono collegare un PEF di affidamento.

Entra in aula il Cons. Bonaccorso ore 11.00

Presenti n. 12

Spiega che l'ARERA ha voluto allineare i costi effettivi e precisa che la materia dei rifiuti è in divenire.

Parla dell'esistenza di un bando regionale per finanziare i CCR con una procedura che lo finanzia in toto.

Sostiene che i Comuni dell'hinterland hanno aumentato in maniera abnorme il costo del servizio, mentre gli unici aumenti del nostro Comune sono fisiologici.

Chiede di intervenire il Cons. La Rosa, al quale è data facoltà.

Il Cons. La Rosa, in qualità di Presidente della C.C.P. competente, sostiene che la commissione ha potuto constatare che gli aumenti della Tari sono dovuti ed occorre, a suo parere, valutare l'impatto economico per le agevolazioni per i cittadini, per tale motivo ha convocato la commissione per tre sedute.

Riferisce, infine, che sulla proposta di delibera in esame la commissione ha espresso parere favorevole a maggioranza.

Entra in aula il Cons. Cali' ore 11.07

Presenti n. 13

Interviene il Dott. Galli, precisando che l'imposta di soggiorno e la Tari hanno finalità diverse.

Chiede di intervenire il Cons. Marino, al quale è data facoltà.

Il Cons. Marino evidenzia che il primo punto da lui precedentemente posto è politico, in quanto in sei anni non si è portato avanti alcun progetto per l'isola ecologica, inoltre, l'aspetto procedurale non interessa al cittadino. Rileva che un piccolo risparmio potrebbe essere ottenuto con l'isola ecologica e sostiene che i proventi della tassa di soggiorno vengono utilizzati per la linea 534 AMTS.

Ritiene che sia necessario attuare una procedura legale per mitigare il costo della tassa per i cittadini, ad esempio un'azione potrebbe essere quella di utilizzare l'avanzo di bilancio per abbassare i costi della tassa.

Dichiara che il Cons. Danubio ha fatto un buon lavoro in questo settore negli scorsi anni e si dichiara contento del ritorno del Cons. La Rosa sia in Consiglio che nelle commissioni.

Conclude dicendo di voler capire se ci sono i margini tecnici e politici per le azioni da intraprendere per mitigare la Tari.

Chiede di intervenire il Cons. Danubio, al quale è data facoltà.

Il Cons. Danubio ritiene inopportuno addossare oggi colpe all'Amministrazione, in quanto l'appalto attuale della N.U. è stato definito 7 anni fa ed è stato frutto del lavoro del Consiglio Comunale finalizzato alla raccolta delle diverse tipologie di rifiuti

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Sostiene che il Comune di Aci Castello nella raccolta differenziata raggiunge il 72% con picchi del 75%.

Precisa che con la presente proposta si sta adeguando il costo della tassa agli aumenti di altre componenti che determinano il costo della tassa.

Relativamente a quanto detto dal Cons. Marino sull'isola ecologica , riferisce che il primo progetto venne bocciato dalla Regione, poi è stato redatto un secondo progetto, arrivato ad un certo punto nella graduatoria corrispondente , ma mai finanziato.

Evidenzia che ci sono attualmente delle isole ecologiche mobili nelle quattro frazioni.

Chiede di intervenire il Cons. Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Cons. Guarnera precisa che ad Aci Castello l'isola ecologica serve solo per il pieno carico e si potrà risparmiare qualche viaggio alla discarica.

Evidenzia che si potrà avere la possibilità di rimodulare il PEF, con un PEF infra-periodo. Sostiene che l'Amministrazione è aperta alle proposte dell'opposizione e sostiene che le norme ci obbligano ad una qualità dei servizi , in quanto la carta di servizi prevede un rimborso in caso di disservizi.

Evidenzia , infine, che la proposta in esame non è finalizzata alla modifica della Tari, ma a coprire il costo del servizio.

Chiede di intervenire il Cons. Marino, al quale è data facoltà.

Il Cons. Marino sostiene che la questione è cercare di fare il possibile per realizzare l'isola ecologica nel territorio per dare l'informazione alla cittadinanza di aver fatto tutto il possibile.

Annuncia che il suo gruppo consiliare non approverà favorevolmente la proposta in esame e ritiene l'intervento del Cons. La Rosa dirimente in quanto la C.C.P. sta portando avanti proposte concrete per dare aiuto alle famiglie.

Nelle more dell'attuazione di tali azioni da parte della C.C.P. e delle risposte da avere dal Dott. Galli, annuncia il voto contrario.

Il Presidente comunica che si passa alle altre dichiarazioni di voto.

Chiede di intervenire per dichiarazione di voto il Cons. Danubio, al quale è data facoltà.

Il Cons. Danubio sostiene che si è posto in questa seduta un problema tecnico che non riguarda i rifiuti in senso stretto, invece precisa che con la proposta in esame ci si sta adeguando alla normativa vigente . Si dichiara favorevole alla proposta in esame.

Chiede di intervenire per dichiarazione di voto il Cons. Carbone, al quale è data facoltà.

Il Cons. Carbone concorda con i colleghi Consiglieri quando si parla di adeguamento e non di aumento della tassa. Auspica un lavoro celere in commissione al fine di adeguare il regolamento. Può constatare che il servizio di N.U. è eccellente nel nostro Comune, a differenza degli altri Comuni. Si dichiara favorevole alla proposta di delibera, auspicando un impegno concreto a favore delle categorie più svantaggiate.

Chiede di intervenire per dichiarazione di voto il Cons. Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Cons. Guarnera sostiene che l'Amministrazione è aperta ai suggerimenti per la tassa di soggiorno, ma ritiene che l'utilizzo della tassa di soggiorno non sia in grado di coprire l'intero costo della Tari. Ricorda che nella precedente Amministrazione si trovò un accordo tra i gruppi consiliari per attenuare gli aumenti della tassa.

Sottolinea che ci sarà una nuova gara d'appalto e cambierà anche la Tari con una rimodulazione delle tariffe e non un aumento. Si dichiara favorevole alla proposta.

Chiede di intervenire per dichiarazione di voto il Cons. Bonaccorso, al quale è data facoltà.

Il Cons. Bonaccorso dichiara di aver sentito le spiegazioni del Dott. Galli in commissione, ma, a suo parere, l'aumento della tassa poteva essere riassorbito con una rimodulazione della Tari, addebitando parte del costo sul bilancio comunale ed attuando le agevolazioni.

Il Presidente mette ai voti la proposta in oggetto.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 16
IN CARICA	N. 16
PRESENTI	N. 13
ASSENTI	N. 03 (Scalia, Maugeri, Sabella)

VOTI FAVOREVOLI	N. 11
VOTI CONTRARI	N. 02 (Bonaccorso, Marino)
ASTENUTI	N. 00

Avendo ottenuto la proposta n. 11 voti favorevoli, n.2 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvata la proposta a maggioranza di voti.

Il Presidente, stante l'urgenza indicata in proposta, chiede e mette ai voti la proposta di immediata esecutività della delibera.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 16
IN CARICA	N. 16
PRESENTI	N. 13
ASSENTI	N. 03(Scalia, Maugeri,Sabella)

VOTI FAVOREVOLI	N. 11
-----------------	-------

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

- l'art.1, comma 702, della L. 27/12/2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446;
- l'art.1, comma 654, della L. 27/12/2013, n.147 stabilisce in ogni caso che, con le tariffe TARI deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art.15, del D. Lgs. 13/01/2003, n.36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il D.L. 228/2021 (c.d. milleproroghe) convertito in legge con modificazioni prevede all'art.3 comma 5 quinquies, << a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art.1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n.147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno >>;
- l'art.1, comma 683, della L. 27/12/2013, n.147 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- l'art. 3 comma 5 quinquies del D.L. 228/2021 convertito in legge con modificazioni dalla legge 25/2/2022, stabilisce che *" a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile."*
- l'art.6 della delibera ARERA n.443/2019/R/Rif del 31/10/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del PEF del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- che ARERA con la deliberazione n. 493/2020/R del 24 novembre 2020 ha introdotto aggiornamenti del MTR ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021; che per il 2022 era in vigore il nuovo

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

MTR2 come da delibera n.363/2021/R/RIF MTR-2, prevedendo tra le novità più significative, il passaggio ad un PEF pluriennale (4 anni) rispetto al tradizionale PEF annuale e che, con la sopraccitata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF, che integra e modifica la precedente, viene stabilita la nuova cadenza biennale per l'aggiornamento e, quindi, per gli anni 2024/2025 (MTR-2 aggiornato);

Rilevato che la SRR Catania Area Metropolitana, con prot. n.23879 del 21/5/2024 ha trasmesso a questo Comune la validazione del piano finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti relativo al biennio 2024-2025;

Richiamato il PEF validato dalla SRR Catania Area Metropolitana e, in particolare, i parametri che, ai sensi della delibera ARERA n.443/2019/R/Rif del 31/10/2019, così come integrata dalla delibera Arera n.238/2020/R/Rif del 23/06/2020 e n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021, sono di competenza della SRR Catania Area Metropolitana, quale ente di governo dell'ambito, il quale espone per l'anno 2025 un costo complessivo di € 4.672.072 suddiviso tra costi fissi e costi variabili;

Considerato, pertanto che, per l'anno 2025, l'elenco di carico dei contribuenti non potrà essere inferiore a € 4.672.072;

Verificato che l'importo dell'elenco di carico dei contribuenti, determinato applicando le medesime tariffe in vigore lo scorso anno alle superfici imponibili attualmente accertate, è pari a circa € 4.131.627 e che, pertanto, occorre procedere per l'anno 2025 ad una variazione in aumento delle tariffe pari al 13,08% rispetto a quelle applicate nel 2024 per giungere all'importo complessivo di € 4.672.072 con un incremento dell'elenco di carico pari ad € 540.445;

Considerato che, una volta approvato il PEF 2024-2025, secondo il nuovo metodo ARERA MTR2 aggiornato, sarà possibile recuperare la quota di conguaglio di cui all'art.107 del DL n.18/2020, da aggiungere alla seconda quota;

Considerato che il PEF relativo all'anno 2024-2025, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, sono state trasmesse ai fini della successiva approvazione, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti, all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, e succ. m. ed i. a decorrere dall'anno 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni devono essere inviate al M.E.F., esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo in apposito formato elettronico, nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.](#),

Visto l'art. 239, comma 1, lett. b), num. 7), D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in ordine alla necessità di
L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

acquisire il parere preventivo dei revisori;

Vista la delibera ARERA n.443/2019/R/Rif del 31/10/2019;

Vista la Delibera ARERA n.363/2021/R/RIF (MTR-2);

Vista la deliberazione 389/2023/R/RIF, che integra e modifica la precedente n.363/2021/R/RIF;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, la L.R. 23/12/2000, n. 30 e l'O.R.EE.LL., e loro successive modifiche ed integrazioni;

PER I MOTIVI SUESPOSTI, SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:

- 1) Dare atto che il Piano Economico Finanziario (PEF) dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2024-2025 e i relativi allegati, validato dalla SRR Catania Area Metropolitana, e redatto secondo i criteri previsti dal nuovo MTR-2 aggiornato, è stato approvato con delibera di C.C. n. 33 del 12/6/2024 e successivamente trasmesso mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti, dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- 2) di dare atto che l'elenco di carico dei contribuenti per l'anno 2025 non potrà essere inferiore a € 4.672.072 (quattromilioniseicentoseptantaduemilasettantadu/00) con un incremento complessivo, rispetto all'anno 2024, pari ad € 540.445.
- 3) Di approvare le tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2025 così come risultanti dal prospetto allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2025 e che risultano incrementate del 13,08% rispetto a quelle applicate nel 2024;
- 5) Di disporre che la presente deliberazione sia trasmessa, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo in apposito formato elettronico, nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all' art. 1 comma 3 del d,Lgs. n. 360/1998;
- 6) di dichiarare immediatamente esecutiva la relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 03/12/1991, n. 44.

Si attesta:

- la regolarità e correttezza dell'atto, ai sensi art. 147-bis, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

